

Fino a settembre

A TAORMINA DOPO IL TEATRO ARRIVANO GRANDI CONCERTI E DANZA

TAORMINA — Con l'ultima replica del Faust-kolossal diretto e interpretato da Giancarlo Sbragia, si conclude stasera la sezione teatro di Taormina Arte per far spazio all'intenso cartellone degli appuntamenti di musica e danza che proseguiranno fino al 4 settembre chiudendo così la lunga kermesse di spettacoli estivi iniziata a metà luglio con il festival cinematografico. Il primo appuntamento, in programma domani, sarà il recital del pianista colombiano Enrique Arias. Una serata al teatro antico tutta dedicata a Chopin di cui l'artista sudamericano, interprete ideale del grande repertorio romantico, eseguirà la Sonata in si bemolle maggiore op. 35, il «Notturmo» in sol minore op. 37 n. 1, lo Studio in do min. Op. 10, n. 12, la Ballata in sol minore op. 23, il «Valzer» in do diesis minore op. 64, n. 2, la «Mazurka» in re maggiore op. 33, e infine, la «Polacca» op. 53 in la bemolle maggiore, ossia «L'eroica».

Seguirà il 21 e 22 agosto, la prima italiana di «Eden», il balletto che la compagnia di Maguy Marin ha realizzato su commissione del Centre National de danse contemporaine d'Angers in coproduzione con la Maison des arts de Creteil, il Centre d'action culturelle d'Annecy e il Comune di Clermont-Ferrand.

Un primo ciclo sinfonico sarà proposto dall'Orchestra sinfonica nazionale della radiotelevisione polacca con il sostegno della compatta formazione coristica della Filarmonica nazionale di Varsavia. Il primo appuntamento, il 24 agosto, riprende il tema faustiano che ha concluso la sezione teatrale per rendere un ulteriore omaggio al 200° anniversario del viaggio in Italia di Goethe. Il complesso polacco, infatti, sotto la guida del direttore Antoni Wit eseguirà la «La damnation de Faust» di Berlioz, tenore Kenneth Riegel; basso, Romuald Tassarowicz; baritono, Roderick Earle; mezzosoprano, Grazyna Winogrodzka.

L'orchestra e il coro polacchi proporranno il 25 e il 26 agosto alcune interessanti pagine di Liszt, Brahms, Dukas, Mendelssohn e Szymanowski, per concludere il ciclo taorminese il 27 agosto con il «Requiem polacco» di Penderecki.

Ancora balletto dal 29 agosto al 1° settembre, protagonista il Basler Ballet impegnato in due stimolanti programmi: il «Lago dei cigni» di Ciaicowskij con le co-



Lorin Maazel per «Taormina Arte»

reografie di Spoerli da Petipa e Ivanov (prima italiana) e quattro proposte, anch'esse inedite per l'Italia, che vanno dai «Preludes» di Rachmaninov al «Bluelight» di Arvo Part, con coreografie di Henz Spoerli, al «Before nightfall» su musica di Bohuslav Martinov con coreografie di Mils Christie e, per finire, con i «5 tangos» di Astor Piazzolla con coreografie di Hans van Manen. La chiusura della sezione musicale di Taormina arte sarà affidata all'Orchestra nazionale francese che, sotto la direzione di Lorin Maazel proporrà il 3 settembre l'«Alborada del gracioso» e il concerto in sol per pianoforte e orchestra di Maurice Ravel (solista Bruno Leonardo Gelber), e la «Rapsody in blue» e «An american in Paris» di Gershwin.

Di particolare suggestione anche l'ultimo concerto del 4 settembre che prevede l'ouverture «The school for scandal» di Samuel Barber, la «Simphonie espairole» per violino e orchestra (solista: Raphaël Oleg) e i «Quadri di un'esposizione» di Mussorgski e Ravel.